

APPROVATI DUE PROGETTI ERASMUS. Una grande opportunità che vedrà impegnati per 24 mesi i docenti e gli alunni nello scambio di esperienze con altri paesi

Istituto scolastico di Mussomeli si apre all'Europa

MUSSOMELI

••• Nuovi traguardi per l'Istituto Comprensivo "Paolo Emiliani Giudici" di Mussomeli, al quale, sono stati approvati due progetti Erasmus plus KA2, partenariati strategici tra scuole europee. Una grande opportunità, dunque, per l'Istituto comprensivo di Mussomeli, che vedrà impegnati per 24 mesi i docenti e gli alunni nello scambio di esperienze e buone pratiche ed in attività di mobilità di breve e lungo termine. Un primo progetto con l'Inghilterra e la Spagna che riguarda lo sviluppo delle competenze negli alunni stranieri (immigrati, rifugiati) e le strategie che le scuole adottano

per superare il gap linguistico, le difficoltà psicologiche, sociali etc., che tali ragazzi presentano al loro inserimento nell'ambiente scolastico. Un secondo progetto con la Romania, la Polonia, la Bulgaria e la Repubblica Ceca sul tema del bullismo e dello sviluppo delle competenze oltre le frontiere, che consentirà di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e di acquisire competenze fondamentali.

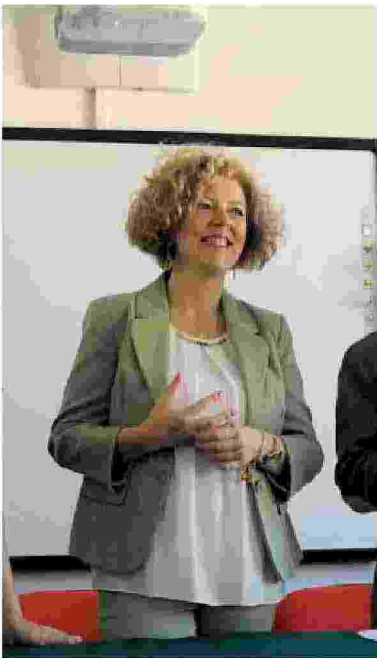
Soddisfatta Alessandra Camerota, dirigente dell'Istituto consapevole del giovamento che le mobilità programmate e l'interazione con i docenti di altri paesi europei saranno in grado di

apportare alla scuola, con ricadute positive sul curriculum. Un altro tassello importante, dunque, per l'Istituto mussomelese, sempre in prima linea, aperto alle esperienze innovative e a nuove possibilità di preparazione umana e professionale, in grado di supportare l'ottimizzazione delle pratiche didattiche che potenziano un'offerta formativa coerente con i bisogni di un sapere competente, rispondente alle nuove esigenze del territorio e proiettato verso orizzonti europei. Un inizio d'anno scolastico brillante quello dell'«Emiliani Giudici» che sa guardare lontano, coinvolto in dinamiche di cooperazione europea volte alla rea-

lizzazione di una cittadinanza attiva consapevole e produttiva. Così mentre si dà avvio alla macchina organizzativa, che prevede una serie di azioni per la disseminazione delle buone pratiche, la progettista e referente dell'Istituto Rosalinda Tomasini, sta lavorando alla creazione di un gruppo di lavoro, collocato nella piattaforma della Community Europea "e-learning" per i docenti e su Facebook, oltre a gli scambi epistolari tra i docenti e gli alunni di paesi diversi.

La dirigente scolastica Alessandra Camerota, avvalendosi della docente Rosalinda Tomasini ed insieme alla stessa, ha potuto

chiosare il risultato ottenuto con una sua riflessione sulla validità della cooperazione e della collaborazione offerta dai progetti europei, affermando che: «Bisogna massimizzare l'impatto dell'esperienza di mobilità che è certamente un tassello in più per la dinamica dello studio alternato al lavoro e per rafforzare ed accrescere le competenze dei docenti e degli alunni. Oggi anche per la scuola diventa fondamentale, con i processi di globalizzazione, porsi degli obiettivi strategici che permettano di migliorare le competenze del proprio personale e rafforzare la qualità dell'insegnamento-apprendimento».



La dirigente Alessandra Camerota

